



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

12 MAGGIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Progetto "Attivati" Uisp, a Firenze passeggiate e ginnastica all'aperto per tutti i cittadini. Su [La Nazione Firenze](#)
- 'Linguaggio, stereotipi e cultura di genere nello sport': il 17 maggio corso di formazione OdG in Fnsi, collegato alla Partita della parità e del rispetto. [Su IMGPress Uisp Nazionale](#)
- [Lo sportpertutti Uisp al Festival di fotografia europea](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Ets oltre quota 100 mila, Gli enti iscritti al registro del Terzo settore hanno superato quota 104.000. [Su ItaliaOggi](#)
- 5 per mille, online gli iscritti 2023 e l'elenco permanente aggiornato. [Su Fisco Oggi](#)
- Montepremi uomini-donne, la Federtennis porta avanti l'annunciato piano triennale per la parità del montepremi agli Internazionali di Roma. [Su Ansa](#)
- Giorgio Minisini: «L'inclusione nello sport non toglie un posto, aumenta la forza della squadra». [Su VanityFair](#)
- Il difficile rapporto tra lo sport e le atlete trans. [Su Lifegate](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Verona, [la Nazionale ipovedenti calcio a 5 in campo contro l'Atletico Pressana](#)
- [Tennis Uisp, dal 12 al 14 maggio, a Pugnochiuso \(Vieste\), si terrà la finale Regionale di Tennis.](#)
- e altre notizie...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Arezzo, le interviste di Sport a KM0. Calcio a 11: [le anticipazioni del Capitano Simone Nanni \(Ciao Club 1973\) l'incontro Ciao Club 1973 vs Rigomagno Pol.](#)
- [Biliardo Uisp Ferrara, la diretta](#) delle finali 2023

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

FIRENZE

Uisp, passeggiate e ginnastica all'aperto per tutti i cittadini

La Uisp porta a Scandicci lo sport per tutti. È il senso del progetto 'Attivati' per fare ginnastica all'aperto gratuitamente nel Parco del Castello dell'Acciaio, oppure passeggiate nei quartieri, nella Piana e sulle Colline del territorio, con il patrocinio del Comune di Scandicci. La ginnastica all'aperto è in programma fino al 30

settembre, il martedì e il giovedì dalle 9 alle 10 e dalle 10 alle 11 (ginnastica per tutti) e il mercoledì alle 18,30 (fitness). Le camminate sono invece fissate nelle date del 20 maggio, 17 giugno, 15 luglio o 23 settembre 2023 (Scandicci Colline, Scandicci città, San Martino alla Palma, Badia a Settimo). Le attività sono rivolte a tutte le fasce d'età e permettono di risvegliare i muscoli all'aria aperta, per incentivare e promuovere una corretta e costante attività fisica. L'attività sarà gratuita e assistita, e stimolata da tecnici laureati in scienze motorie.



'Linguaggio, stereotipi e cultura di genere nello sport': il 17 maggio corso di formazione in Fnsi

Maggio 11, 2023 Sport

A introdurre l'incontro i saluti del presidente della Federazione nazionale della Stampa italiana Vittorio di Trapani, del presidente dell'Odg del Lazio Guido D'Ubaldo e di Margherita Santicchia, della direzione generale di Assist - Associazione nazionale atlete...

Il 17 maggio dalle 9.30 alle 13.30, presso la sala "Walter Tobagi" nella sede della Fnsi, si svolgerà il seminario formativo "Linguaggio, stereotipi e cultura di genere nello sport". Il corso è stato organizzato in occasione dell'evento "La partita della parità", organizzato da Assist - Associazione nazionale atlete, Amnesty International, Uisp, Sport for society e Associazione italiana calciatori, in programma il giorno precedente.

Assist, che organizza il seminario in collaborazione con la Federazione nazionale della Stampa italiana e l'Ordine dei giornalisti del Lazio, presenterà la piattaforma del progetto europeo EWSE, grazie alla quale verranno valorizzati i siti e le informazioni relative ai maggiori eventi di sport femminile in Europa.

A introdurre l'incontro saranno i saluti del presidente della Fnsi Vittorio di Trapani, del presidente dell'Odg del Lazio Guido D'Ubaldo e di Margherita Santicchia, della direzione generale di Assist.

Alla discussione, moderata da Luisa Garribba Rizzitelli (presidente Assist), parteciperanno Antonella Bellutti (responsabile formazione e innovability Assist), Luisa Betti Dakli (Cpo dell'Odg del Lazio), Silvia Garambois (presidente Giulia Giornaliste), Ivano Maiorella (direttore Giornale Radio Sociale), Fabio Appetiti (Assocalciatori), Manuela Claysset (responsabile politiche di genere Uisp), Tania Marinari (Amnesty International Italia), Antonella Bellutti (doppio oro olimpico) e Alice Pignaroli (atleta, portiera e autrice del libro "Volevo solo fare la calciatrice").

È possibile iscriversi al corso, che darà diritto a sei crediti formativi, attraverso il [portale della formazione per i giornalisti](#).



La Partita della parità e del rispetto torna a Roma il 16 maggio

PARTITA DELLA PARITÀ E DEL RISPETTO

GIORNATA MONDIALE DEL VIVERE INSIEME IN PACE

📅 Martedì 16 maggio 2023, ore 11

📍 Impianto sportivo Fulvio Bernardini

📍 Via dell'Acqua Marcia 51, Roma



Logo: AMNESTY ITALIA, Assist, UISP, USIGRAI, ROMA

Con il patrocinio di: ROMA

Amnesty International Italia, Associazione Italiana Calciatori, Assist, Sport4society, Uisp e Usigrai, scendono in campo con lo slogan #SportAgainstWar

La Partita della parità e del rispetto 2023 si terrà a Roma martedì 16 maggio, nella Giornata mondiale del vivere insieme e in pace, coinvolgendo giocatrici e giocatori, uomini e donne impegnati per la pace. Alle 11 all'impianto sportivo "Fulvio Bernardini" in via dell'Acqua Marcia 51, a Pietralata, scenderanno in campo la rappresentativa "One World" e la squadra di calcio del Circolo Sportivo Rai.

Anche lo sport è un'occasione per dire basta a tutte le guerre: #SportAgainstWar è lo slogan che Amnesty International Italia, AIC-Associazione Italiana Calciatori, Assist, Sport4society, Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti, Usigrai portano in campo. "Avremo con noi donne e uomini che provengono dai territori di guerre e conflitti -fanno sapere i promotori dell'iniziativa - per lanciare un messaggio chiaro: vivere insieme in pace, dignità e diritti".

Sono previsti due tempi di trenta minuti ciascuno e scenderanno in campo, tra gli altri, alcuni testimonial di Amnesty International Italia come il cantautore e speaker di Radio Cusano Campus Bussoletti, il cantautore Arpino, lo speaker Lorenzo Talani e le attrici Anna Favella e Federica Sabatini. Insieme a Raffaella Chiodo Karpinsky, giornalista russa ed editorialista di Avvenire, Ilona Kovanseva, ucraina di Zaporizhzhia, e due attivisti dell'associazione tunisina per i diritti Lcoll'Actif, Mohamed Amine Ben Debaieb e Chams Eddine Dharhi. Con loro ci

saranno Antonella Bellutti, presidente Assist; Umberto Calcagno, presidente Aic; Vittorio Di Trapani, presidente Fnsi, e Tiziano Pesce, presidente Uisp. In veste di allenatore ci sarà Ubaldo Righetti, ex calciatore della Roma. Nei prossimi giorni verrà diffuso l'elenco completo dei giocatori e delle giocatrici One World che scenderanno in campo.

“Sono circa 60 le guerre in corso nel mondo – spiegano gli organizzatori - oltre a decine di conflitti e zone di tensione. Sono guerre e conflitti spesso dimenticati, che mietono ogni giorno migliaia di vittime, creano povertà, violenze e costringono migliaia di persone, molto spesso donne e bambini, a fuggire e ad abbandonare le proprie terre. Ci impegniamo a dare il nostro contributo per sensibilizzare l'opinione pubblica, a cominciare dai giovani. Chiediamo ai governi e alle istituzioni nazionali e internazionali di cercare soluzioni diplomatiche, di riconoscere la centralità della giustizia e delle riparazioni nei confronti di chi ha subito violenze e sofferenze inenarrabili. Per non dimenticare le violenze e tenere accesa la luce sui diritti: il primo diritto è quello alla vita. Per far sentire la nostra vicinanza e solidarietà a chi soffre, per chiedere pace e giustizia contro l'indifferenza e il silenzio”.

Le organizzazioni promotrici della Partita della parità e del rispetto, in collaborazione con Fnsi e Ordine dei Giornalisti del Lazio, organizzano il corso “Linguaggio, stereotipi e cultura di genere nello sport” che si terrà mercoledì 17 maggio dalle 10 alle 13 presso la sede della FNSI in Corso Vittorio Emanuele II, 349. Il corso darà diritto a 6 crediti formativi deontologici per le iscritte e gli iscritti all'Ordine dei giornalisti. Obiettivo del corso è produrre riflessioni e fornire competenze, tali da offrire strumenti concreti in ambito giornalistico, ed un approfondimento qualificato sul tema. Il panel mirerà a dare, attraverso esperte ed esperti di alto profilo, elementi di condivisione e confronto partendo da vari punti di vista e ambiti di interesse.

Il corso sarà aperto dai saluti introduttivi: di Guido D'Ubaldo, presidente Odg Lazio, e Vittorio di Trapani, presidente FNSI; Margherita Santicchia, Direzione generale Assist Italia. Intervengono: La questione di genere nello sport e strumenti per valorizzare eventi: il Progetto europeo EWSE (Antonella Bellutti - doppio oro olimpico e Assist Ass. Naz. Atlete); I cambiamenti del linguaggio giornalistico: una sfida comune (Luisa Betti Dakli - presidente CPO Odg Lazio; Lingua e parità di genere (Silvia Garambois - Giulia Giornaliste); Il linguaggio

giornalistico e i doveri deontologici (Ivano Maiorella - direttore Giornale Radio Sociale e componente CDT Odg Lazio; Il calcio femminile in Italia, cambiamenti e crescita di diritti e tutele per le atlete (Fabio Appetiti-AIC, Associazione Italiana Calciatori); La Carta Europea dei Diritti dello sport femminile (Manuela Claysset - Uisp); Il contrasto allo sportwashing, un tema politico e sociale (Tina Marinari - Amnesty International); L'esperienza della maternità per le atlete, tra ostacoli e stereotipi (Alice Pignagnoli - calciatrice). Modera: Luisa Garribba Rizzitelli, presidente Assist.



Nazionale

Lo sportpertutti Uisp al Festival di fotografia europea

Il 3° premio del contest "Sport e identità" è andato a Lorenzo Boffa, in servizio civile all'Uisp nazionale. Con una foto che racconta lo sport sociale

Lo scatto premiato è stato realizzato in occasione di un'iniziativa di sport inclusivo organizzata da Uisp Roma presso l'impianto Fulvio Bernardini.

Lorenzo Boffa, aspirante giornalista e fotografo in servizio civile all'Uisp Nazionale, si è aggiudicato il terzo premio del photo contest "Sport e identità", promosso dalla "Fondazione Culturale Panathlon International - Domenico Chiesa" e dalla "Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia", parte del circuito off del Festival fotografia europea di Reggio Emilia.

Nella foto si vede infatti un'azione di baseball per ciechi, in cui un bambino sta cominciando la sua corsa verso la prossima base, spronato dall'allenatore Romualdo Signori, storica figura del baseball romano. "Delle foto che ho inviato al concorso, trovo che questa fosse la più bella, perché parla di futuro, di incertezza e del ruolo di chi ci vuol bene: un bambino che corre bendato verso la meta, un adulto che lo incita alla partenza e non può seguirlo per tutto il percorso, ma scruta l'orizzonte fino al punto più lontano, il massimo che può fare per assicurarsi tutto andrà bene", così ha commentato la sua foto Lorenzo.

Nella comunicazione odierna, le immagini hanno un ruolo sempre più fondamentale per trasmettere valori e coinvolgere le persone. Ma per cogliere immagini che abbiano un significato forte sono necessarie conoscenza, passione e allenamento, tutte cose che il servizio civile può aiutare a coltivare. "Dopo quasi un anno passato a raccontare lo sport sociale e per tutti sui canali di comunicazione dell'Uisp è una bella soddisfazione, soprattutto perché credo sia una conferma di tutto quello che ho imparato in questo percorso", ha detto Lorenzo, che quest'anno ha raccontato con le sue immagini molte storie Uisp: da [Matti per il Calcio](#) alla [Bellezza Necessaria di Uisp Campania](#), passando per la [Corsa di Miguel](#) a Roma e l'attività di alcune società sportive affiliate con il progetto "[Viaggio nell'Uisp](#)" di Uisp Roma, oltre a momenti istituzionali come la prima [Assemblea Congressuale Uisp](#) in presenza, dopo la pandemia.

Ci auguriamo che Lorenzo continui al meglio nel suo percorso di vita e nel suo lavoro di comunicazione. Se volete restare aggiornati sulle sue fotografie, potete seguirlo sul suo profilo instagram [@lorenzobof](#).

Ets oltre quota 100 mila

Gli enti iscritti al registro del terzo settore hanno superato quota 104.000. Fra questi circa il 40% risultano Associazioni di promozione sociale per oltre 4/5 trasigrate dai registri nazionali e territoriali mentre le associazioni di volontariato rappresentano circa il 30%

di Luciano De Angelis

Gli enti iscritti al registro del terzo settore hanno superato quota 104.000. Fra questi circa il 40% risultano Associazioni di promozione sociale per oltre 4/5 trasigrate dai registri nazionali e territoriali mentre le associazioni di volontariato rappresentano circa il 30% degli enti iscritti. Sono i dati di fonte Infocamere aggiornati all'8 maggio presentati dal direttore del Mlps, sezione terzo settore Alessandro Lombardi all'evento organizzato dall'Istat Mercoledì scorso in cui sono stati presentati i dati relativi al "Censimento permanente delle Istituzioni non profit". Dall'indagine emerge che nel dicembre 2020 gli enti non profit hanno raggiunto le 363.499 unità con oltre 870.000 dipendenti. Tornando al terzo settore il numero delle posizioni degli enti trasigrati ex art. 54 del Codice del terzo settore è stato pari a 91.853 di cui 65.268 iscritti a seguito di trasmigrazione 17.530 per decorrenza dei termini mentre a 7.831 enti l'iscrizione al Runts è stata negata e 8.806 soggetti hanno ritirato la loro iscrizione. Di estremo interesse risulta il numero delle nuove domande di accesso al Registro del Terzo. Dal novembre 2021 le domande pervenute sono state 25.317 , di cui 14.377 hanno ad oggi trovato iscrizione. Fra gli enti iscritti al Registro dopo le Associazioni di promozione sociali e le Organizzazioni di volontariato la terza categoria per numerosità è rappresentata da Imprese sociali pari a 24.232 per la maggior parte cooperative sociali. Numericamente poco significativi Enti filantropici e Società di mutuo soccorso. In futuro ricordiamo che il registro

sarà arricchito da circa 22.000 Onlus , enti al momento che si trovano fra “color che son sospesi”, in attesa della all'autorizzazione della commissione Europea (art. 101 comma X del Cts) che consentirà loro di beneficiare delle agevolazioni fiscali tipiche degli Ets. Tali enti saranno tenuti a presentare domanda di iscrizione ad una delle sezioni del Runts entro il 31 marzo dell'anno successivo in cui tale autorizzazione sarà concessa all'Italia.



5 per mille, online gli iscritti 2023 e l'elenco permanente aggiornato

10 Maggio 2023

La ricerca dei beneficiari può essere effettuata con la funzione di ricerca che consente l'individuazione dei nominativi tramite ordine alfabetico, indirizzo, città, provincia, Cap, codice fiscale

Disponibile da oggi, 10 maggio 2023, sul sito dell'Agenzia delle entrate, [l'elenco permanente aggiornato delle Onlus accreditate alla ripartizione del 5‰ per il 2023](#), che sostituisce il precedente. In rete, sempre da oggi, anche la lista definitiva delle Onlus iscritte al beneficio per l'anno finanziario 2023, prende il posto dell'elenco pubblicato lo scorso 20 aprile nell'area dedicata del sito dell'Agenzia

Al riguardo ricordiamo che entro il 2 maggio 2023, il legale rappresentante dell'ente o un suo incaricato munito di formale delega poteva richiedere, alla direzione regionale dell'Agenzia territorialmente competente, la correzione degli eventuali errori anagrafici riscontrati nell'elenco provvisorio.

Attraverso il [Motore di ricerca elenco iscritti enti onlus - Anno 2023 \(agenziaentrate.gov.it\)](https://agenziaentrate.gov.it) è possibile individuare gli iscritti per ordine alfabetico, indirizzo, città, provincia, Cap, codice fiscale e tipo. Basta andare nell'area tematica 5 per mille seguendo il percorso Home/Aree tematiche/5 per 1000 e cliccare sulla voce "Elenco iscritti ONLUS".



Internazionali:montepremi uomini-donne,Fitp 'presto sarà uguale'

Sul caso la stampa internazionale, parità prize money nel 2025

Redazione ANSA

ROMA 11 maggio 2023 20:29

(ANSA) - ROMA, 11 MAG - La parità ancora non c'è ma la Federtennis sta portando avanti l'annunciato piano triennale per la parità del montepremi tra uomini e donne agli Internazionali di Roma.

Come ha sottolineato lo stesso presidente Angelo Binaghi, il processo avviato quest'anno che porterà nel 2025 all'equiparazione dei montepremi di uomini e donne (oltre 8 milioni di

euro per ciascuno) "è iniziato nel 2008, quando realizzammo il nostro canale televisivo Supertennis, proprio per dare al settore femminile la dignità e il rispetto del maschile".

Il caso è riemerso dopo che della questione si è occupata la stampa internazionale, in particolare il New York Times che ha riaperto i riflettori sulla "enorme" disparità di prize money tra tabellone maschile e femminile: la federazione ha ribadito quanto già affermato in occasione della presentazione dell'80/a edizione del master romano: ossia che c'è un piano triennale per pareggiare entro il 2025 i montepremi di donne e uomini. Lo dimostrano i dati: nel 2022 quello femminile era di 2.828.000, mentre quest'anno è di 3.572.618, con un aumento di oltre 700mila euro. Insomma, è vero che i 4 Slam da tempo hanno lo stesso montepremi, e lo stesso si può dire per molti Masters 1000, ma anche Cincinnati e Toronto/Montreal non sono ancora giunti all'equiparazione dei prize money. L'impegno della FITP con ATP e WTA è preso, non ci saranno ripensamenti e l'obiettivo dell'upgrade verrà raggiunto anche grazie al sostegno di Bnl, con cui la Federazione ha rinnovato la partnership fino al 2028.

A chi chiede perché non realizzare subito la parità di trattamento, Binaghi risponde: "Noi siamo la federazione di tutte le tenniste e tennisti, e abbiamo la necessità di risparmiare più risorse possibili per investire nel nostro settore tecnico femminile e maschile e spingere l'attività sportiva nelle scuole, per dare a centinaia di migliaia di bambini un'occasione che altrimenti non avrebbero". (ANSA).

VANITY FAIR

Giorgio Minisini: «L'inclusione nello sport non toglie un posto, aumenta la forza della squadra»

Il primo sincronetto italiano racconta la sua storia di unico maschio nel nuoto artistico agli Sky Inclusion Days, il 14 e 15 maggio a Milano. «Nel mio sport l'inclusione ha permesso a tutto il movimento di crescere»

*Non c'è persona più adatta parlare di inclusione di un atleta del **nuoto sincronizzato** e di questo atleta in particolare. **Giorgio Minisini** è il primo sincronetto azzurro, colui che ha aperto le porte del nuoto artistico agli **uomini** in Italia e nel mondo. Il suo volto e la sua storia sono fra quelli raccontate all'evento Sky sui temi dell'inclusione e della diversità, organizzato in collaborazione con l'associazione non profit Lidia Dice: **SKY INCLUSION DAYS con FIGLI ≠ GENITORI.***

*In questo due giorni di testimonianze, performance, workshop, incontri e dibattiti (domenica 14 e lunedì 15 maggio) al Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di **Milano** si riflette sul tema del rapporto con la diversità: dalla **parità di genere** ai diritti delle persone **LGBTQ+**, dalla disabilità alla **body positivity**, dal background etnico all'inclusione digitale e a quella del linguaggio, con uno sguardo sempre attento al confronto tra generazioni e al rapporto tra genitori e figli.*

*«Sono legato a queste tematiche perché ho visto sia dove si va quando manca l'inclusione e dove si va quando invece c'è. Ho vissuto l'esclusione dalle competizioni, ho vissuto anni di pregiudizi e stigmi sociali. Poi all'improvviso è cambiato tutto ed è arrivata la possibilità di dare contributo al movimento. Per me è evidente quanto è positiva l'inclusione di chi è escluso da determinati ambienti e non solo nello sport» spiega il nuotatore impegnato a preparare **Europei** e Mondiali per la prossima estate e con un occhio già verso le prime possibili **olimpiadi**: **Parigi 2024.***

L'apertura olimpica agli atleti maschi è l'ultima arrivata.

«Simbolicamente è cosa grandissima. Fino a dicembre dell'anno scorso un ragazzo che iniziava a fare nuoto artistico a 6 anni neanche poteva sognare i cerchi olimpici. "Potrei non andarci mai" è quello che ho

pensato io per anni. L'irraggiungibile è diventato raggiungibile, ci si può provare».

*Lo **sport** però non è e non può essere solo competizione. «Nel mio sport l'inclusione dei doppi misti, dei singoli maschili e degli uomini all'interno delle squadre ha portato beneficio non solo agli atleti maschi, ma anche alle ragazze. Ha permesso a tutto il movimento di crescere. Non è portare via un posto, ma rendere più forte la squadra. Non è prendere una fetta della torta, ma rendere la torta più grande».*

***Agli scorsi Europei Giorgio Minisini ha fatto una performance con Arianna Sacripante, atleta con la sindrome di Down.** «L'obiettivo è sempre raggiungere il maggior numero di persone possibile. Lo sport, se è limitato a competizioni e medaglie, è più povero. Lo sport è invece un ottimo vettore di storie e strumento per raccontare visioni come quella del progetto Filippide che permette ad Arianna e a ragazzi come lei di aspirare all'inclusione olimpica. Questo è un modo di usare lo sport per far crescere tutta la società: l'inclusione di atleti con la sindrome di Down alle Olimpiadi sarebbe una crescita per tutti».*

*Alla manifestazione di Sky Minisini racconta la sua storia, il suo percorso. «Cerco di raccontare la mia storia non con i risultati sportivi e le gare. Ho avuto modo di ragionare molto scrivendo il libro, *Il maschio*. Come inseguire i sogni senza perdere se stessi: la mia vita nel nuoto artistico edito da Sperling&Kupfer, su quello che davvero porta valore quindi racconto le situazione in cui mi sono ritrovato solo: sono stato l'unico maschio in Italia che ha fatto alcune cose e vissuto determinate situazioni».*

*Il titolo del libro, *Il maschio*, non è arrivato subito, ma è stato immediatamente perfetto. «Per tanti e per tante persone non sono stato Giorgio, sono stato "Il maschio" perché ero l'unico in gara. Questo ha significato tante cose, ha portato a tanti ragionamenti sul cosa significa*

*essere un maschio in un mondo di **donne**, cosa significa essere un maschio al giorno d'oggi. C'è sempre stata la questione del dover dimostrare di essere un maschio, di quanto io fossi un maschio. Negli anni dell'adolescenza non è stato facile. Mi sembrava molto adeguato».*

*Oltre alla testimonianza di Giorgio Minisini ci sarà quella di un'altra sportiva, la calciatrice Sara Gama. E ancora le performance artistiche di **Michele Bravi**, Vinicio Marchioni e Omar Hassan, gli approfondimenti con il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli e la scrittrice Elisabetta Dami; i contributi della scienziata Amalia Ercoli Finzi. Il via ai lavori è previsto domenica 14 maggio alle 11.00 con le performances di Mariano Gallo, in arte Priscilla, della coreografa Macia del Prete e dell'attore Domenico Cuomo. **Qui il resto del programma.***

LIFEGATE | DAILY

Il difficile rapporto tra lo sport e le atlete trans

11 maggio 2023, di [Matteo Serra](#)

Quello delle atlete trans è un tema sempre più di attualità che lo sport mondiale però non sa bene come gestire, in attesa che la scienza dica qualcosa.

*Il 23 giugno 1972, l'amministrazione dell'allora presidente degli Stati Uniti d'America **Richard Nixon** approvò una legge – **la Title IX** – con lo scopo di impedire ogni forma di discriminazione di genere in tutte le scuole federali del Paese. Tra i vari settori, lo **sport** fu quello dove questa legge ebbe più impatto, garantendo alle donne di avere le stesse possibilità di accesso allo sport degli uomini. 41 anni dopo, l'amministrazione dell'attuale presidente **Joe Biden** ha proposto di inserire un'ulteriore clausola nella legge, dando la possibilità alle scuole di **escludere le e gli atleti trans dalle competizioni sportive**. La proposta di Biden ha da subito sollevato parecchie polemiche, perché per molti questa clausola va contro il principio di uguaglianza che si propone di difendere la Title IX, ma lo stesso dipartimento dell'Istruzione statunitense **ha sottolineato** che la volontà della legge è proprio di garantire regolarità nelle competizioni sportive scolastiche e al tempo stesso dare un'indicazione a scuole elementari, medie, licei e università su come gestire casi del genere.*

*Lo sport non viaggia su binari diversi rispetto alla società, anzi, e il fatto che il governo americano senta la necessità di intervenire sulla questione è uno specchio della contemporaneità e di come le esigenze e le **battaglie sociali** cambino. Negli anni*

Settanta erano le donne a pretendere di essere prese in considerazione come gli uomini, oggi sono gli atleti trans a essere al centro del dibattito tra sport e pari opportunità. Una questione che non riguarda solo gli Stati Uniti e non solo il contesto scolastico, ma sul quale stanno dibattendo tutte le federazioni di diversi sport in giro per il mondo.

I diritti dei transgender nello sport

*Quando Biden parla di “garantire la regolarità delle competizioni” si riferisce a un caso ben preciso, che poi è il nocciolo della questione: come considerare le persone che sono cresciute come uomini e poi hanno deciso di diventare donne? C’è il rischio che la loro struttura fisica possa costituire un vantaggio competitivo, in chiave di forza e potenza muscolare e ormonale, rispetto alle “nate donne”? È questo ciò che si chiede il governo americano e, con esso, molte federazioni. In ordine temporale, quella che ha preso una posizione più netta è stata la **World athletics**, la federazione mondiale di atletica leggera. Il presidente **Sebastian Coe** ha dichiarato che tutte le atlete trans che hanno vissuto uno sviluppo sessuale – la pubertà – come maschi saranno escluse dalle competizioni femminili, lasciando quindi la porta aperta per quelle atlete che hanno cominciato la transizione in età infantile. In precedenza, le atlete trans dovevano dimostrare di avere i livelli di testosterone nel sangue sotto una certa soglia (cinque nanomoli per litro) in modo continuativo per almeno i dodici mesi che precedono una gara – caso diverso invece è quello delle **atlete intersessuali** (cioè donne con caratteristiche biologiche sia maschili che femminili), come per esempio la nota velocista sudafricana **Caster Semeneya**.*

*Tuttavia, lo stesso Coe ha precisato che non si tratta di una decisione irrevocabile, comunicando la creazione di una commissione il cui compito è comprendere se effettivamente la pubertà maschile conferisca vantaggi oggettivi alle atlete trans. Una decisione quindi che non vuole discriminare qualcuno, quanto invece **difendere la correttezza delle competizioni** – e comunque al momento non vedrà nessuna esclusa, dato che non ci sono atlete trans nelle varie competizioni internazionali. Prima della federazione di atletica leggera, anche quella di **nuoto**, di rugby e di ciclismo avevano deciso di applicare la stessa formula.*

Gli atleti transgender alle Olimpiadi

Le federazioni sportive mondiali – e se vogliamo tutta la società – hanno sempre ragionato su una divisione binaria tra uomini e donne, basandosi quindi su una differenza biologica e oggettiva. Lo sport ha quindi costruito così la struttura delle varie

competizioni, garantendo che non ci fossero eccessive disparità in termini di **capacità fisiche e muscolari**. Nessuno, in passato aveva mai preso in considerazione i casi delle atlete e degli atleti trans. La società, tuttavia, negli ultimi anni ha fatto importanti passi avanti sul tema, iniziando a porre i diritti e le possibilità delle persone transessuali al centro del dibattito. Questo ha obbligato lo sport a fare lo stesso; i regolamenti e le indicazioni però soffrono un ritardo strutturale, non avendo mai preso in considerazione la questione fino a quando non è emersa a livello di opinione pubblica. Per questo ricerche scientifiche, con tutto il corollario necessario di dati e dimostrazioni, sono ancora in corso e nessuno può dire con chiarezza che aver compiuto la pubertà maschile dia effettivamente dei vantaggi competitivi alle atlete trans; un aspetto, che rientra nel discorso generale ma viene tendenzialmente preso poco in considerazione, è il caso contrario, ovvero una donna che, dopo aver cambiato sesso, partecipa alle competizioni maschili. La questione, in questo caso, attira meno attenzione perché non si ritiene che questo comporti un vantaggio competitivo.

Per molti studiosi infatti, come per esempio sostiene il dottor **James Barrett**, direttore della **Adult gender identity clinic** di Londra, che sta aiutando a condurre uno studio per il **Cio** (il Comitato olimpico internazionale), addirittura “le donne trans potrebbero avere degli svantaggi causati dalla loro muscolatura più pesante”, aggiungendo quindi che “non è affatto ovvio che debba esserci necessariamente un vantaggio”. Nel 2016, il Cio, il Comitato olimpico internazionale, aveva stipulato un insieme di linee guida sul tema, ponendo la centralità sull’obbligo di un intervento chirurgico ai genitali per essere ammessi alle gare, e pian piano in questi anni ha allargato sempre di più il raggio di azione delle singole federazioni, ponendo di più l’accento sul **livello di testosterone**. Ora questo parametro è solo uno di quelli presi in considerazione e questo ha dato alle federazioni, nei fatti, l’indicazione di valutare caso per caso.

Esempi di atleti e atlete transgender

Oltre a **Caster Semenya**, che è stata forse la prima atleta internazionale ad accendere il dibattito, anche se il suo caso è diverso rispetto a quella di una “tradizionale” atleta trans, dato che si tratta di un’atleta intersessuale (cioè una donna con caratteristiche biologiche sia maschili che femminili), una delle atlete più discusse è stata **Laurel Hubbard**, sollevatrice neozelandese che è diventata la prima atleta trans nella storia a

partecipare alle Olimpiadi, quelle di Tokyo 2020. Hubbard ha iniziato il percorso di transizione attorno ai trent'anni, dopo aver vissuto quindi la maggior parte della sua vita da uomo; per questo la sua partecipazione ai giochi era stata criticata da molte donne, che credevano che la sua presenza non garantisse la regolarità della competizione. Alla fine Hubbard ha partecipato alle Olimpiadi, venendo però eliminata praticamente subito.

*In ordine temporale, il caso che sta facendo più scalpore è quello della nuotatrice americana **Lia Thomas**. Nata Will Thomas nel 1999, dopo aver gareggiato per anni nelle categorie maschili, nel 2019 ha iniziato il percorso di transizione sessuale assumendo bloccanti del testosterone ed estrogeni. Ha cominciato quindi a nuotare nella sezione femminile, diventando poi la prima atleta trans degli Stati Uniti a vincere un titolo nazionale. Negli Stati Uniti si parla molto di lei, soprattutto dopo che il governatore della Florida, **Ron DeSantis**, lo scorso marzo, non ha riconosciuto la sua vittoria in una gara nazionale, dando il primo posto alla nuotatrice Emma Weyant, arrivata in realtà seconda.*

La scelta tedesca

*Nel calcio, la Fifa, l'organizzazione a capo del movimento mondiale, non si è ancora espressa in modo chiaro, aspettando evidentemente di capirci qualcosa in più sul tema. Intanto, lo scorso giugno la Germania ha deciso di fare di testa sua e di applicare un proprio regolamento interno; la **Federcalcio tedesca (Dfb)** ha determinato che per il calcio dilettantistico e giovanile sarà possibile per le persone transgender, intersessuali e non binarie di decidere autonomamente se giocare in una squadra femminile o in una maschile. Inoltre, i calciatori transgender potranno cambiare squadra in qualunque momento del proprio percorso. In Germania quindi l'attenzione viene spostata dal tema della competitività a quello della **libera autodeterminazione** e della salute delle stesse atlete, tanto che viene specificato che "finché l'assunzione di farmaci non pregiudica la salute della persona interessata, la persona può prendere parte al gioco". **Sabine Mammitzsch**, la responsabile federale del calcio femminile, ha commentato entusiasta la decisione, dichiarando di accogliere con favore l'introduzione di una regola nazionale sul diritto di praticare sport.*



Un weekend targato UISP

Dal 12 al 14 maggio, a Pugnochiuso (Vieste), si terrà la finale Regionale di Tennis. In palio il titolo di campione regionale di tennis a squadre (singolo e doppio) e vedrà la partecipazione di ben 150 tennisti provenienti da tutta la Puglia.

Domenica 14 maggio, nella incantevole cornice del Teatro Lucio Dalla di Manfredonia avrà luogo il Concorso di Danza Regionale. Parteciperanno oltre 400 ballerini provenienti da tutta la Puglia. L'inizio della manifestazione è fissato alle ore 9.00 e durerà fino a pomeriggio inoltrato (chiusura ore 17.30)

Sempre domenica 14 maggio ci saranno due eventi UISP al PalaScaloria di Manfredonia.

La mattina, dalle ore 9.30 alle ore 13.00 l'evento regionale di Ginnastica Artistica Uisp, che vedrà la partecipazione di ben 110 atleti partecipanti.

Nel pomeriggio, invece, con inizio alle ore 17.00 e conclusione verso le ore 19.00 circa, sempre presso il PalaScaloria si terrà un workshop regionale di arti marziali (judo e karate) al quale parteciperanno oltre 100 atleti.

Lo sport è uno dei volani più importanti per la scoperta di un territorio, per offrire esperienze di viaggio che restino fissate nella memoria.

“Come comitato UISP siamo consapevoli di quanto sia importante portare sul nostro territorio provinciale eventi di rilevanza regionale e nazionale. Ne stiamo organizzando diversi e altri ancora ne verranno nei prossimi mesi – ha commentato Orazio Falcone, presidente UISP Foggia/Manfredonia -. La nostramacchina organizzativa è pronta a gestire contemporaneamente ben quattro manifestazioni sportive sul territorio. Lo facciamo per la

comunità, agli atleti offriamo momenti di sana competizione e agli spettatori attimi di serenità e anche, perché no, di spettacolo. Buon divertimento a tutti”.

'A Territori

La Nazionale ipovedenti calcio a 5 in campo contro l'Atletico Pressana

Pizzoli, presidente provinciale Uisp: «Hanno un buon livello di gioco, nonostante la disabilità»

Soffrono di gravi problemi di vista, ma questo non ha impedito loro di diventare dei fuoriclasse del pallone. Sono i 12 atleti che fanno parte della Nazionale ipovedenti, che faranno tappa oggi, alle 17, al centro sportivo comunale di Angiari, in viale Italia, per disputare una partita amichevole di calcetto con i giocatori dell'Atletico Pressana-Under 19 Nazionali.

L'incontro, ad ingresso libero, è organizzato dall'Unione italiana sport per tutti (Uisp) veronese e dai gestori del centro sportivo in collaborazione con Comune e Federazione italiana sport paralimpici per ipovedenti e ciechi (Fispic). Alla preparazione del match angiarese hanno collaborato pure l'Audace Verona e la vicentina Leonicena calcio a 5.

Gli azzurri ipovedenti, appartenenti alle categorie b2/b3 ed allenati dal mister Marco Pizzoli, provengono da varie località italiane, che spaziano da Lonigo e Rosà, nel Vicentino, a Cagliari, in Sardegna, passando per Torino e Genova. I calciatori, per gran parte, sono residenti nelle province di Vicenza e Padova e

giocano abitualmente a calcio a 5 nella Federazione italiana giuoco calcio (Figc). «La squadra», sottolinea Simone Picelli, presidente provinciale della Uisp, «è formata da un portiere vedente normodotato e da giocatori ipovedenti, ossia che non sono ciechi ma che nemmeno vedono perfettamente. Sono ragazzi considerati disabili in quanto colpiti da varie malattie agli occhi, come la maculopatia di Stargardt, miopie gravi ed altro ancora».

Queste limitazioni, tuttavia, non hanno impedito agli azzurri ipovedenti, nel tempo e negli anni, di giocare ad alti livelli della Figc, in categorie come la A2 di calcio a 5 o la serie C di quello a 11 giocatori. La partita angiarese rappresenta una delle tappe venete di preparazione della Nazionale ipovedenti in vista del mondiale organizzato dalla International blinds sports federation (Ibsa) che si svolgerà a Birmingham, nel Regno Unito, ad agosto e vedrà partecipare, per la categoria di calcio a 5 b2/b3, le nazionali di Italia, Ucraina, Turchia, Italia, Spagna, Francia, Giappone e Costa d'Avorio.

Al match di Angiari, domani alle 17, ne seguirà un altro al palazzetto dello sport di Montebello Vicentino (Vicenza) contro il Calcio Padova C5 - Under 19 Nazionali, promosso dal Comune di Montebello e dall'associazione di donatori di sangue Fidas di Vicenza - Zona 9.

«Il livello di gioco di questi calciatori ipovedenti», rimarca il presidente provinciale della Uisp, «è buono. Le regole applicate sono quelle del calcio a 5 tradizionali, con due sole eccezioni: il portiere non può mai uscire dall'area della porta ed i suoi calci di rinvio dal fondo devono toccare prima la propria metà campo prima di raggiungere la parte del rettangolo di gioco degli avversari. Pure il pallone utilizzato per queste partite è del medesimo tipo di quello impiegato per gli incontri di calcio tradizionali. «Trattandosi di giocatori ipovedenti», concludono gli organizzatori, «e non di ciechi assoluti il pallone non suona quando viene calciato al contrario di quanto avviene nelle gare per non vedenti».

Fabio Tomelleri

RENO NEWS

StraBologna 2023: grande attesa per la 42esima edizione

L'evento di Uisp Bologna è in programma domenica 21 maggio: così la camminata ludico motoria riempirà le strade della città

Scritto da: Redazione -

11 Maggio 2023

Manca sempre meno al 'via'. Come da tradizione, la StraBologna – la camminata ludico motoria non competitiva organizzata da Uisp Bologna e arrivata quest'anno alla sua 42esima edizione – riempirà le strade della città, dedicando un'intera giornata allo sport e alla condivisione. La data da segnare sul calendario è domenica 21 maggio, quando la kermesse bolognese più attesa dell'anno consentirà ai partecipanti di camminare o correre lungo tre percorsi differenti (3,5, 6 e 10 km) e godersi, così, il 'cuore della città' attraverso l'esercizio fisico e il divertimento. A essere attesi sono oltre 15mila partecipanti.

Per iscriversi all'evento basterà consultare il sito www.strabologna.it o recarsi nei punti di iscrizione presenti a Bologna e Provincia. O, altrimenti, in Piazza Maggiore presso gli stand Uisp nelle giornate di venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 maggio.

Sarà inoltre possibile formare un gruppo di almeno 20 partecipanti e iscriversi alla StraBologna insieme ai propri amici: per iscriversi come gruppo si può procedere online oppure di persona presso la sede in Via dell'Industria 20. Allo stesso tempo, sarà possibile formare un team aziende di almeno 20 partecipanti e iscriversi all'evento insieme ai propri colleghi.

Spazio, poi, alle scuole: dopo le quattro giornate di sport al Centro Sportivo Arcoveggio, dove hanno partecipato oltre duemila alunni, i tre bimbi e le tre bimbe più veloci per ogni classe parteciperanno alla finale di velocità con fotocellule che si svolgerà sabato 20 maggio (il giorno prima dell'evento) in Piazza Maggiore, davanti alla meravigliosa Basilica di San Petronio.

Ma non solo: l'evento conferma il suo spirito pet friendly con la StraBologna Cani che permette di iscriversi insieme al proprio amico a quattro zampe per il quale è previsto un pacco gara dedicato e punti ristoro lungo i percorsi.

StraBologna, inoltre, è uno degli eventi più ecologici ed ecosostenibili d'Italia. Ogni anno Uisp si pone l'obiettivo di realizzare una manifestazione sostenibile che salvaguardi e valorizzi l'ambiente e la città di Bologna, mettendo in atto azioni reali e concrete per ridurre l'impatto ambientale tramite la raccolta differenziata, la diminuzione dei rifiuti, la scelta di prodotti ecosostenibili, e molto altro ancora.

Tra queste non manca la 'StraPlogging', organizzata in collaborazione con Bologna Ripuliamoci: l'iniziativa sarà annoverata tra le tappe in programma del Giro d'Italia Plogging. Si tratta di un vero e proprio "percorso di squadra" che coniuga l'attività motoria alla cura della città. La nuova tendenza eco-friendly, chiamata 'plogging', consiste infatti nel raccogliere i rifiuti che si trovano sul proprio cammino mentre si è impegnati a fare jogging o altre attività sportive all'aria aperta. Un esempio di come tutti noi, nel nostro piccolo, possiamo avere un ruolo decisivo nella promozione e nella diffusione di principi di sostenibilità ambientale. Quale occasione migliore per farlo, se non alla StraBologna? Gli interessati, infatti, potranno così iscriversi e registrarsi sul sito come 'StraPlogger': a loro saranno fornite apposite pinze e diversi materiali per la raccolta, con l'obiettivo di ripulire il percorso da cartacce e rifiuti.

Giovedì 11 maggio, alle ore 11, si è tenuta in Sala Anziani a Palazzo d'Accurso la conferenza stampa che precede la StraBologna, alla presenza dei rappresentanti e dei partner della manifestazione che hanno sottolineato l'importanza della kermesse cittadina.

"Per il secondo anno di seguito – spiega Mattia Santori, consigliere delegato ai Grandi Eventi Sportivi – la StraBologna si conferma una grande protagonista del calendario dei Grandi Eventi Sportivi del Territorio Turistico Bologna-Modena con un evento che richiama un pubblico locale e extra-bolognese e con un centro storico che per l'occasione sarà ancora più bello, perché a misura di persone e di riscoperta lenta".

"La StraBologna è la festa del movimento per tutti, l'occasione per ritrovarsi nel centro della nostra bellissima città a vivere una giornata di sport, in compagnia, divertendosi. In questa edizione abbiamo promosso la partecipazione dei team aziendali, il risultato è stato veramente positivo così

come anche la partecipazione delle persone con disabilità – afferma Paola Paltretti, presidente UISP Bologna – Grande interesse anche dal comparto del turismo e della ricettività cittadina per i tanti iscritti da tutta Italia”.

“Come diciamo sempre: ‘Fare la StraBologna è una bella impresa’. Per il sesto anno siamo al fianco di Uisp Bologna come main sponsor della StraBologna – afferma Giorgia Golfari, responsabile eventi di Confartigianato Bologna Metropolitana – Il mondo dell’artigianato e della piccola e media impresa, che noi rappresentiamo, è un protagonista di questa nostra comunità metropolitana, in città come nei piccoli comuni. Un mondo che assicura lavoro diffuso, presidio del territorio, inclusione sociale e sostegno al volontariato. Dunque, a buona ragione partecipiamo a questo grande evento che è anche fonte di solidarietà e di opportunità economica. Invitiamo tutte e tutti a indossare la bella maglia rossoblù di questa edizione e a venirci a trovare in Piazza del Nettuno, dove saremo presenti insieme a Formart, il centro di formazione del sistema Confartigianato, per testimoniare al pubblico della StraBologna il valore della formazione e dell’orientamento professionale”.

“Siamo felici ed orgogliosi di essere anche quest’anno al fianco di una manifestazione che ha fatto breccia nel cuore dei bolognesi – commenta Matteo Passini, Vicedirettore Emil Banca – Una manifestazione che per noi, con il Grand Prix Emil Banca giunto ormai alla sedicesima edizione, dura un anno intero e che ci permette, grazie agli istruttori UISP e Pontevecchio, di avvicinare tanti ragazzi all’atletica e ai valori dello sport”.

“Coop Alleanza 3.0 vuole correre anche nel 2023 con tutta la città alla StraBologna, un importante e bellissimo appuntamento che la Cooperativa sceglie di sostenere: infatti correre con la StraBologna significa per noi anche partecipare in modo attivo e consapevole alla vita del nostro territorio e della nostra comunità di cui siamo orgogliosi di far parte, perché questo vuole dire cooperare – dichiara Simone Fabbri, Consigliere d’Amministrazione di Coop

Alleanza 3.0 – Il sostegno di Coop va anche a chi vuole correre alla StraBologna, prevedendo per quanti decideranno di iscriversi buoni spesa da utilizzare nei negozi della Cooperativa, tra cui quelli dedicati agli animali domestici, Amici di casa Coop, e un buono spesa da usare su EasyCoop, il servizio di spesa on line della Cooperativa”.

“La StraBologna è a pieno titolo uno dei grandi eventi sportivi della città, che vede impegnate migliaia di persone di tutte le età a praticare sport insieme, senza alcuna competizione, per il puro piacere di condividere attività fisica nel meraviglioso centro di Bologna, sempre più amato ed apprezzato dai turisti di tutto il mondo, per la sua bellezza e accoglienza – commenta Carmela Menchise, Senior Area Manager LloydsFarmacia, Gruppo Admenta Italia – Il movimento è parte essenziale del benessere di tutti noi. Se vissuto in compagnia e in contesti piacevoli, non può che regalare salute e motivare a cercare sempre nuove occasioni di praticare attività fisica continuativa.

Il nostro impegno per la salute è un impegno concreto, vissuto giorno per giorno, con i nostri farmacisti e le nostre farmacie, per la prevenzione e il benessere della popolazione e del territorio. Sono queste le premesse che portano LloydsFarmacia a rinnovare con piacere, anche quest’anno, la partnership con questa vera e propria festa del movimento, che è la StraBologna”.

Infine, il pomeriggio del 21 maggio, i partecipanti alla StraBologna potranno gratuitamente entrare nelle piscine SOGESE di Bologna e Provincia mostrando il proprio pettorale. Presente alla conferenza Oriano Vitali, Responsabile Progetto Sportivo SO.GE.SE S.C.S.D: “Piscine Sogese a fianco della StraBologna manifestazione che, come il nuoto, coinvolge i grandi e i piccini per una grande festa del movimento. E chi vorrà rilassare le gambe dopo la corsa nel

pomeriggio di domenica, presentando il pettorale, sarà nostro ospite in piscina”.

A presentare i relatori, Nicola Fornasari, Responsabile dell’Area Comunicazione UISP Bologna e Comitato Organizzatore StraBologna: “Siamo giunti alla 42esima edizione della StraBologna, l’evento di punta UISP, sinonimo di benessere, salute, e inclusione sociale che unisce la comunità in una giornata unica all’insegna dello sport e del divertimento. Abbiamo ideato una maglia i cui colori potessero rappresentare l’intera città di Bologna e quindi non vediamo l’ora di goderci lo spettacolo rossoblù per le strade del centro storico il 21 maggio”.

Ravennanotizie.it

A Ravenna ritorna “Bimbinbici”: il 14 maggio, un itinerario di 12 km con la Fiab

di Redazione - 12 Maggio 2023 - 8:11

A Ravenna domenica 14 maggio torna il tradizionale appuntamento con ‘Bimbinbici’, la manifestazione promossa dalla Fiab, la Federazione italiana ambiente e bicicletta, che vuole sensibilizzare le famiglie all’utilizzo della bicicletta anche da parte dei più piccoli. È prevista una pedalata in sicurezza, aperta a tutti, lungo le vie cittadine. Il ritrovo è fissato dalle ore 9

in Piazza del Popolo presso lo stand Ceas e ai partecipanti è richiesto un contributo di 2 euro che sarà raccolto da Fiab.

L'iniziativa ravennate – organizzata da Ceas, Comune, Polizia Locale e Fiab Ravenna – ha come slogan 'Il futuro arriva in bicicletta' e intende promuovere da parte di bambini e ragazzi l'uso delle due ruote ecologiche per una mobilità attiva e sostenibile.

La partenza è fissata per le ore 9.30 e la colorata 'carovana' ciclistica percorrerà un itinerario di circa 12 km che si snoderà lungo la darsena cittadina per dirigersi poi alla volta di Classe. A garantire la sicurezza lungo il percorso saranno Polizia Locale, Corpo Volontario Forestale, Legambiente Ravenna, Fiab e Uisp.

L'arrivo è previsto alle ore 11 circa nel cortile interno del Museo Classis, dove vi saranno laboratori ludico didattici per i bambini a cura dell'associazione Fata Butega, un piccolo ristoro offerto dalle Associazioni venatorie ravennati e la presenza dello stand di Coldiretti Ravenna che offrirà frutta di stagione, prevista anche l'estrazione di premi. Quindi alle 11.30 è in programma la presentazione del Museo Classis e delle sue attività.

L'evento si concluderà con il ritorno libero alle proprie abitazioni. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata e ogni notizia al riguardo si può trovare sul sito di Fiab Ravenna.



**A Grottaglie la Seconda edizione della
Passeggiata di Solidarietà**

Domenica 21 maggio a Grottaglie si terrà la Seconda edizione della Passeggiata di Solidarietà, un evento sportivo importante che mira a sostenere progetti benefici per i pazienti con gravi problemi di salute.

L'evento è organizzato dalla Stazione Aeromobili Marina Militare, A.S.D. Atletica Grottaglie e UISP Taranto APS, con il patrocinio della quasi totalità dei comuni e della Provincia di Taranto.

La Passeggiata di Solidarietà si svolgerà domenica 21 maggio 2023 a Grottaglie, con raduno alle ore 08:00 dinanzi allo Stadio D'Amuri e terminerà alle ore 13:30 circa all'interno della base Maristaer dopo un facile percorso di circa 4 KM. Alcuni eventi collaterali includono esibizioni, mostre, aree di intrattenimento per bambini e visite guidate al comprensorio militare, dove si celebreranno anche i 110 anni di fondazione dell'Aviazione Navale.

Ieri mattina conferenza stampa di presentazione alla Maristaer di Grottaglie. Abbiamo ascoltato il Comandante Ivan Leonardo Pagliara e il presidente Uisp Taranto Luca Augenti:

“Si tratta anche di un evento sportivo, perché è una passeggiata di 4 chilometri, comincia dallo stadio D'Amuri di Grottaglie e si conclude qui in base. Ci sarà un servizio navetta che permetterà agli intervenuti di tornare al luogo di partenza. – ha affermato il comandante Pagliara – Ci sarà musica, animazione ed estrazione premi”.

“Una grande giornata di festa, dove le più disparate realtà del territorio, dalla Marina Militare, alla Uisp come ente di promozione sportivo, alle associazioni del territorio, si uniranno per regalare una giornata di divertimento a bambini, adulti ed anziani” questo le parole del presidente Uisp Taranto Luca Augenti